



GRUPPO DI DOCUMENTAZIONE VIGNOLESE
"MEZALUNA - MARIO MENABUE"



CITTÀ DI VIGNOLA

IL LAGHETTO DEI CILIEGI

63 anni di ospitalità a Vignola

a cura di *Giampaolo Grandi e Nicoletta Ricci*



GRANDI
&
GRANDI
EDITORI

Sommario

Sensazioni	<i>Pierluigi Albertini</i>	pag. 5
L'apertura e la gestione LIGABUE (1953 - 1967)		
Giuseppe Ligabue		pag. 7
La gestione ALBERTINI (1967 - 1979)		
Album fotografico		pag. 19
Ricordi di un "pomaro" al Laghetto dei Ciliegi	<i>Gianni Storti</i>	pag. 24
La gestione RICCI (1979 - 2016)		
I cinque Soci		
Alfonso Ricci		pag. 27
Maria Teresa Ricci		pag. 35
Isabella Ricci		pag. 38
Silvano Obici		pag. 41
Gaetano Ricci		pag. 44
Lo Staff		pag. 47
Il complesso		pag. 50
L'attività		pag. 63
La cucina come cultura e come risorsa economica	<i>Roberto Armenia</i>	pag. 63
La Scuderia Ferrari Club Vignola e il Laghetto dei Ciliegi	<i>Angelo Caruso</i>	pag. 89
Un Ferrari Club a Vignola	<i>Gustavo Venturelli</i>	pag. 93
	<i>Marco Collini</i>	pag. 95
	<i>Matitaccia</i>	pag. 96
Il Club delle Rosse e il Laghetto		pag. 97
... Ancora personaggi noti		pag. 119
Il Laghetto dei Ciliegi: non solo ristorazione	<i>Gino Quartieri</i>	pag. 125
Il Laghetto dei Ciliegi... e la pallavolo	<i>Alessandro Fibbia</i>	pag. 129
Il Campo di Tiro con l'Arco della Società A.S.D. Ki Oshi	<i>Alessandro Venturelli</i>	pag. 131
"Mondo latino" al Laghetto	<i>Fabio Benedetti</i>	pag. 132
Immagini dal "Laghetto"		pag. 135
Dalla lettera di Alfonso ai dipendenti (dicembre 2015)	<i>Alfonso Ricci</i>	pag. 143

Il curioso
“autocarro” del
Cav. Ligabue.

Giuseppe Ligabue

L’idea di creare a Vignola una “Riserva di pesca”, privata ma aperta al pubblico, si deve al Cav. Giuseppe Ligabue, noto commerciante di tessuti.

Nato a Savigliano di Cuneo nel 1894 e trasferitosi a Vignola ad inizio Novecento, fin dagli anni Venti Giuseppe Ligabue vendeva le sue stoffe nelle piazze di tutta l’Emilia, presentandosi - almeno nei primi anni di attività - col suo camion stracarico di merce mosso non da cavalli/vapore, ma da due veri, robusti cavalli da tiro.



Giuseppe Ligabue
sapeva attirare
intorno al suo
“banco” vere folle
di curiosi e di
compratori.



Egli sapeva sfruttare le sue grandi abilità strategiche e organizzative, facendo conoscere il proprio nome ad un pubblico sempre più vasto. Quando arrivava per la prima volta in un paese, presentava i suoi prodotti innanzitutto ai sarti della zona, per conquistare la loro fiducia e creare le premesse più proficue per la buona riuscita dei suoi commerci.



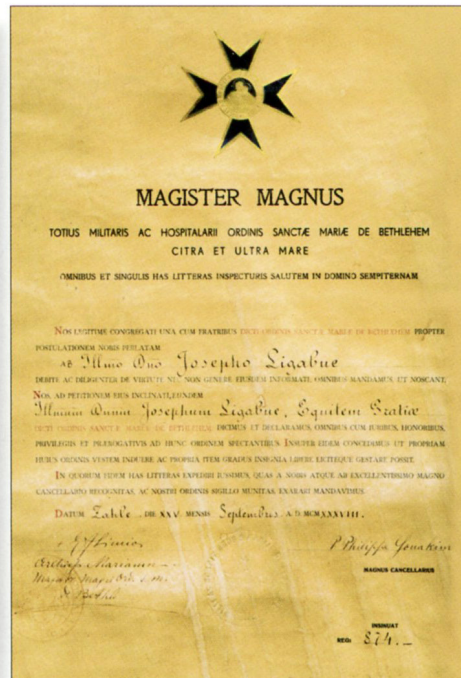
Chi è **LIGABUE!**

Un nome, una persona, una ditta!
Non basta

LIGABUE è la marca, il simbolo, il programma della più moderna, della più fiorente, della più perfetta organizzazione commerciale di manifatture che esista.

LIGABUE fabbrica, LIGABUE acquista, LIGABUE lancia i prodotti migliori del mercato nazionale, scendendo sulle piazze di ogni parte della Penisola, col suo chiosco automobile, che è il NON PLUS ULTRA della genialità commerciale unita al più elegante e pratico prodotto dell'industria automobilistica nazionale.

Dovunque esistono compratori che sanno apprezzare la bellezza e la bontà dei più diversi articoli, la varietà degli assortimenti, il vantaggio di prezzi sbalorditivi per l'insuperabile mitezza, ivi è LIGABUE colla sua mirabile organizzazione.



Vignola - Laghetto dei Ciliegi - Riserva di pesca Ligabue

25 settembre
1938.
Il "Gran Maestro
di tutti gli
Ordini Militari e
Assistenziali di
Santa Maria di
Betlemme, di qua
e di là dal mare",
conferisce a
Giuseppe Ligabue
il titolo di Cavaliere
dell'Ordine.

L'ingresso del
Laghetto dei Ciliegi
alla fine degli anni
Cinquanta.

Album fotografico

1975.
Matrimonio
al "Laghetto"
di Giuliana Albertini.
Nella foto,
da sinistra:
la signora Onelia
Albertini, Bruna
Dondi e il consorte
Liberio Albertini,
titolare del Laghetto
dei Ciliegi
insieme al fratello
Leardo
(e alla moglie di lui,
Edda Mezzanotte).



1975.
Leardo Albertini col figlio
Maurizio.

Nella foto si vedono bene le
sponde di uno dei laghetti,
ancora "naturali", erbose.

Al termine della Leva, Alfonso riprende l'attività di cameriere in vari ristoranti: agli "Zei" di Monza, ai "Tre vecchi" di Bologna, al "Tucano" di Modena. Il passaggio da un locale all'altro non è determinato da ansia di guadagno, ma piuttosto dal desiderio di acquisire esperienza nella gestione di un locale; così, ad esempio, passa da uno stipendio molto buono nel locale di Monza (raddoppiato dalle mance) ad uno nettamente inferiore nel ristorante di Bologna: questo, però, lo può mettere in contatto con un tipo di gestione non più improvvisata, a livello familiare, ma con una molto più innovativa e di stile manageriale; ai "Tre vecchi", infatti, il cameriere non ha più contatti col denaro, ma passa tutte le comande alla cassiera, che riceve i pagamenti dai vari clienti.

Tutte queste esperienze non fanno che confermare in lui il desiderio di gestire un proprio locale e, ancora una volta, un'occasione gli si presenta, anche se non sarà un'avventura propriamente positiva.

1968. Alfonso,
barman
al "Roxy bar"
di Castelfranco
Emilia.



Panorama dei
laghetti in autunno
e in primavera.



Una sala del
Ristorante; in
primo piano, sotto,
la vetrina
del buffet.



Ma il “Laghetto”, da sempre, è stato uno dei capisaldi della storia e dell’amore per l’automobilismo, che si è sempre identificato con Enzo Ferrari e con le sue splendide sculture “volanti”, amate in tutto il mondo; soprattutto a Modena e al “Laghetto dei Ciliegi”, che, per anni, ha accolto i suoi ospiti con una gigantografia dell’indimenticabile Enzo Ferrari, foto scattata il giorno del suo novantesimo compleanno (il 20 febbraio 1988), in occasione dell’ultimo pranzo del Drake, fuori casa. Poi, il 14 agosto dello stesso anno, è morto. Il patron Alfonso Ricci, in proposito, ricorda ancora con commozione che, per oltre 20 anni, il “Laghetto dei Ciliegi” ha servito il grande Enzo Ferrari.

M. Teresa e Alfonso col grande Enzo Ferrari, assiduo frequentatore del “Laghetto”.





Elio (Stefano Belisari) leader delle **Storie Tese** e **Massimo Riva**, cantautore, musicista, produttore discografico, chitarrista di Vasco Rossi (entrambi di Zocca), morto a 36 anni nel 1999.

Luciano Ligabue e **Paolo Vallesi**, cantautore, al culmine del successo nei primi anni Novanta.

